



**COMUNE DI CAIVANO**  
**(Provincia di Napoli)**

**Regolamento Comunale per la celebrazione dei**  
**Matrimoni Civili**

( Approvato con Deliberazione C.C. nr. 63 del 28.12.2016)

## **Art.1 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000). Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella sede a ciò adibita, all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore.

## **Art. 2 FUNZIONI**

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

## **Art. 3 LUOGO DELLA CELEBRAZIONE**

Il matrimonio civile è celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, nella sede del Settore Demografici Servizio Stato Civile.

Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati, in altri locali idonei, di disponibilità comunale, individuati con atto della Giunta Comunale, presso i quali istituire una sede distaccata dell'ufficio di stato civile.

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

## **Art. 4 RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE**

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio protocollo generale dell'Ente compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo la modulistica predisposta dall'ufficio di stato civile.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del regime Patrimoniale, un recapito telefonico e l'indirizzo dove ricevere le comunicazioni.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03/11/2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

## **Art. 5 GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE**

Il matrimonio civile, in base alla scelta dei nubendi, è celebrato, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati dall'ufficio ed è comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività:

1 e 6 Gennaio

La domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)

25 Aprile

1 Maggio  
2 Giugno  
dall' 1 al 31 del mese di Agosto  
1 Novembre  
8, 24, 25, 26 e 31 Dicembre

#### **Art. 6 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO**

E' fatto divieto del lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia.

#### **Art. 7 MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE**

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua Italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza dei nubendi, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

#### **Art. 8 MATRIMONIO SU DELEGA**

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo la modulistica di cui all'art. 4 del presente regolamento e con le medesime modalità indicate negli artt. 4 e segg.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio.

#### **Art. 9 FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE**

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, i nubendi devono darne comunicazione tassativamente entro le

ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

#### **Art. 10 COSTO DEL SERVIZIO**

Per la celebrazione del matrimonio è dovuto il pagamento dell'importo indicato nella "Tabella tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili", allegato A) del presente regolamento.

Gli importi sono determinati ed aggiornati annualmente dalla Giunta Comunale.

L'importo sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Caivano di almeno uno dei nubendi, nonché, dei giorni e degli orari di celebrazione.

#### **Art. 11 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

#### **Art. 12 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

## TABELLA TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

<b>TIPO DI CELEBRAZIONE</b>	<b>Almeno uno dei due nubendi residente</b>	<b>Entrambi i nubendi non residenti</b>
IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 50,00	€ 100,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO INFRASETTIMANALE	€ 100,00	€ 200,00
SABATO NON FESTIVO	€ 150,00	€ 250,00
DOMENICA	€ 200,00	€ 300,00

Il pagamento dell'importo può essere effettuato con le seguenti modalità:

- versamento sul conto corrente postale n. **17029802** intestato a Comune di Caivano – Servizio di Tesoreria Comunale;
- versamento con bonifico bancario sul conto BANCOPOSTA intestato al Comune di Caivano – Servizio di Tesoreria – **Codice IBAN IT91 B0760103 4000 0001 7029 802**;



ORIGINALE

# COMUNE DI CAIVANO

## PROVINCIA DI NAPOLI

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 28/12/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE**, ore **20:00** presso Edificio scolastico - Via Bellini - Rione Scotta, previo recapito di appositi avvisi spediti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta straordinaria** ed in **1^ convocazione** con l'intervento dei Sigg.ri :

<i>MONOPOLI Simone - Sindaco</i>	P		<i>P ( Presente ) A ( Assente )</i>		
<i>Consiglieri</i>	<b>P</b>	<b>A</b>	<i>Consiglieri</i>	<b>P</b>	<b>A</b>
PONTICELLI GAETANO	P		RICCIO GENNARO		A
MELLONE GIUSEPPE	P		MARINIELLO ANTONIO	P	
FUSCO TERESA	P		MARZANO ANGELO	P	
FREZZA LORENZO		A	SIRICO LUIGI		A
CASTELLI ALFONSO	P		PAOLELLA MARIA		A
BUONFIGLIO VINCENZA	P		DE LUCIA ANTONIO		A
PELUSO CARMINE	P		ARIEMMA PIERINA	P	
MARINIELLO FABIO	P		ANGELINO ANTONIO	P	
FALCO DOMENICO	P		PINTO ENZO		A
FUSCO MARIA	P		EMIONE FRANCESCO	P	
PADRICELLI LUIGI	P		DEL GAUDIO RAFFAELE	P	
PERROTTA CARMINA MARIA FEDERICA	P		ALIBRICO GIOVANBATTISTA		A

Consiglieri Assegnati n. 24 + **Sindaco**

Presenti n.17 + **Sindaco** Assenti n. 7

Presiede l'adunanza Il Presidente del Consiglio **Avv. Raffaele Del Gaudio**

Assiste **Il Vice Segretario Dott. Biagio Fusco.**

Si riportano di seguito i pareri, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, resi sulla proposta di delibera in oggetto

Per quanto concerne la regolarità tecnica il Responsabile del Servizio interessato esprime il seguente parere :

**FAVOREVOLE**

Caivano, 02/11/2016

Il Responsabile del Settore  
2° SETTORE-DEMOGRAFICI  
(Dott. Angelo Peluso)

Per quanto concerne la regolarità contabile il Responsabile del Servizio interessato esprime il seguente parere

**FAVOREVOLE**

Caivano, 04/11/2016

Il Responsabile Ragioneria e Finanze  
(Dott. Vito Coppola)

**Il Presidente** introduce il 3° punto all'o.d.g. che a seguito dell'inversione dell'o.d.g. diventa 5° **“Approvazione Regolamento Matrimoni Civili ed annessa tabella tariffaria”**.

**Il Presidente** dà la parola al **Cons. Mariniello Antonio**, il quale specifica che il Regolamento in esame è stato redatto nella Commissione Consiliare Permanente di riferimento, unitamente alla tabella tariffaria nella quale si è inserito seppur minima una tariffa da pagare per coloro i quali devono usufruire del servizio, in quanto il Comune è un Ente dissestato. Ringrazia i componenti della Commissione per la fattiva collaborazione nell'interesse dell'Ente.

Interviene il **Cons. Angelino A.**, per ribadire che la Commissione ha fatto un buon lavoro nel redigere il Regolamento di che trattasi, in collaborazione con tutte le forze politiche, unica distonia è stata la tabella tariffaria. Infatti, precisa che personalmente aveva proposto una tabella tariffaria diversa, che non prevedeva una spesa per i cittadini che volevano sposarsi nel Comune di appartenenza e precisamente Caivano, ma ciò non è stato possibile. Preannuncia il proprio voto sfavorevole, per coerenza, in quanto non era d'accordo sulla tabella tariffaria.

- Si allontana il Cons. Falco D. **Presenti n. 17.**

Non essendoci altri interventi, **il Presidente**, dà per letto il Regolamento, in quanto già approvato dalla Commissione Consiliare Permanente pertinente e mette ai voti, per alzata di mano, i singoli articoli relativi al Regolamento in oggetto:

- art. 1 “Oggetto e finalità del Regolamento”;
- art. 2 “Funzioni”;
- art. 3 “Luogo della celebrazione”;
- art. 4 “Richiesta della celebrazione”;
- art. 5 “Giornata ed orario di celebrazione”;
- art. 6 “Prescrizioni per l'utilizzo”;
- art. 7 “Matrimonio con l'ausilio di un interprete”;
- art. 8 “Matrimonio su delega”;
- art. 9 “Formalità preliminari alla celebrazione”;
- art. 10 “Costi del servizio”;
- art. 11 “Disposizioni finali”;
- art. 12 “Entrata in vigore”;

che vengono approvati singolarmente, all'unanimità dei presenti.

Successivamente il **Presidente**, mette ai voti, la tabella A – Tabella tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili, che viene approvata con n. 12 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Emione, Angelino, Ariemma, Perrotta e Padricelli).

Infine, **il Presidente**, mette ai voti per alzata di mano l'approvazione del Regolamento nella sua interezza, che viene approvato con n. 12 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Emione, Angelino, Ariemma, Perrotta e Padricelli).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Letta la proposta di deliberazione** del Responsabile Settore Servizi Demografici dott. Angelo Peluso, che di seguito si trascrive integralmente:

*“Premesso che: Con deliberazione n.38 del 18/06/2106, il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Caivano, ai sensi dell'art.244 e seguenti del D.Lgs n.267/2000;*

*Visto l'art.251, comma 1 del D.Lgs n.267/2000, il quale prevede che nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, di Consiglio dell'ente, o il Commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;*

*Visto l'art.251, comma 2 del D.lg n.267/2000 il quale prevede che la suddetta delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quella dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;*

*Visto il comma 6° del richiamato art.251 del d.lgs 267/00, che prevede che le delibere di cui ai commi precedenti devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione; Nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai precedenti commi sono sospesi i contributi erariali.*

*Rilevato che occorre determinare, per le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente, le aliquote e tariffe nella misura massima consentita;*

*Considerata l'opportunità di dotarsi di un regolamento per la disciplina delle modalità di celebrazioni del matrimonio civile che contempra anche i casi in cui i matrimoni vengano celebrati in luoghi diversi dalla sede del Settore Demografici Servizio Stato Civile;*

*Ravvisata la necessità di disciplinare la richiesta, i luoghi, le giornate e gli orari di celebrazione ed il relativo costo con apposita tabella delle tariffe;*

*Visto il D.P.R. nr.396 del 3/11/2000 relativo al regolamento per la revisione e semplificazione dello Stato Civile;*

*Visti, inoltre, gli artt.106 e seguenti del Codice Civile che disciplinano la celebrazione dei matrimoni;*

*Preso atto che la V<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 31/10/2016 ha ritenuto valida la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamento Comunale per la celebrazione dei Matrimoni Civili", votando a favore dell'allegato "A" del predetto regolamento – tabella tariffe per la celebrazione dei Matrimoni Civili;*

*Visto il decreto legislativo 18/8/2000, nr.267 " testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il cui art.42, comma 2 lettera a) attribuisce a quest' Organo la competenza ad adottare l'atto di cui trattasi;*

*Visto l'allegato schema di regolamento predisposto dal Servizio Stato Civile del Settore Demografici di questo Ente; Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e, pertanto, di poter deliberare sulla proposta presentata;*

*Visto che la stessa deliberazione riporta il parere favorevole di regolarità tecnica dell'Ufficio interessato, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale;*

*Visti:*

*il Codice Civile;*

*il D.P.R. 3/11/2000, nr.396;*

*il Decreto legislativo 18/8/2000, nr.267.*

*Si propone al Consiglio Comunale:*

- 1) Di approvare, per quanto indicato in premessa, il regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, allegato al presente provvedimento;*
- 2) di organizzare il servizio di celebrazione dei matrimoni civili secondo le modalità contenute nel regolamento che si approva;*
- 3) Il presente regolamento, dopo la sua approvazione, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.*

*F.to Il Responsabile 2°Settore dott. Angelo Peluso"*

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 51 – comma 4 e 5 del vigente Statuto Comunale è stato pubblicato, sul sito istituzionale dell'Ente, l'avviso di deposito del predetto regolamento presso il Settore Servizi Demografici, per 15 giorni consecutivi, con decorrenza 15.11.2016;

**Visti** i pareri favorevoli dei relativi funzionari, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

**Sentiti** gli interventi riportati nel documento sub A, formato dalla ditta incaricata della registrazione integrale di ciascuna seduta consiliare e che quale documento storico dell'andamento dei lavori consiliari, resta separato rispetto alla delibera e non ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Con voti** legalmente espressi, nelle votazioni sopra richiamate,

## **DELIBERA**

- 1) Approvare la proposta di deliberazione all'oggetto come sopra articolata, che nel presente dispositivo si intende integralmente riportata, precisando che ai sensi dell'art. 51 – comma 6 del vigente Statuto Comunale i regolamenti entrano in vigore il primo giorno successivo all'acquisizione della esecutività della relativa delibera di approvazione.



Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Avv. Raffaele Del Gaudio

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Biagio Fusco

---

**A T T E S T A Z I O N E D I P U B B L I C A Z I O N E**

Il sottoscritto Responsabile, giusta attestazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente atto è stata affissa all'Albo Pretorio comunale on line il giorno **27/02/2017** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (Art.124,Comma 1, D.Lgvo 267/2000).

Dalla residenza comunale il 27/02/2017

**IL RESPONSABILE AA.GG..**

Dott. Biagio Fusco

---

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile

è divenuta esecutiva il giorno : \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,Comma 3, D.Lgvo n.267/2000 )

Dalla residenza comunale il \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE AA.GG...**

Dott. Biagio Fusco

---